



COMUNE DI GIOVINAZZO
(Provincia di Bari)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – modifiche ed integrazioni.

L'anno duemiladodici, addì tredici del mese di Agosto alle ore 17:30, nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo.

Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

| | | | | Presenti | Assenti |
|---|------------|-----------|--------------|----------|---------|
| 1 | DEPALMA | Tommaso | Sindaco | | Si |
| 2 | SOLLECITO | Michele | Vice Sindaco | Si | |
| 3 | POSCA | Vincenzo | Assessori | Si | |
| 4 | STALLONE | Salvatore | Assessori | Si | |
| 5 | PANSINI | Antonia | Assessori | Si | |
| 6 | PISCITELLI | Felice | Assessori | Si | |

Presiede il Sig. Michele SOLLECITO nella qualità di Vice Sindaco

Assiste il Segretario Generale Dott. Michele CAMERO

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica contabile, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della Legge del 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta comunale n. 186 del 30/12/2010 venne approvato il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'ente;

RITENUTO necessario modificare l'art. 20 del vigente Regolamento, al fine di prevedere la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 direttamente a personale dipendente dell'ente appartenente alla categoria D in possesso dei requisiti prescritti dalla legge;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 e la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente e dell'area della dirigenza degli enti locali;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, reso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di inserire la seguente comma 6 all'art 20 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

Il Sindaco, per la copertura dei posti vacanti in dotazione organica di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione di cui all'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, può conferire incarichi direttamente a personale dipendente dell'ente appartenente alla categoria D in possesso dei requisiti richiesti dalla legge in relazione alla qualifica da ricoprire mediante contratto a tempo determinato. Per tutta la durata dell'incarico il dipendente è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

- 2) di dare atto che, a seguito delle modificazioni ed integrazioni operate, l'attuale formulazione dell'art. 20 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi risulta essere la seguente:

Articolo 20

Contratti a termine di diritto privato per Dirigenti o alta specializzazione

Le posizioni di lavoro di Dirigente o di alta specializzazione possono essere ricoperte, nei limiti quantitativi di Legge, tramite contratti di lavoro a tempo determinato di diritto pubblico o con provvedimento motivato della Giunta comunale, di diritto privato. La decisione di procedere a tali assunzioni è di competenza del Sindaco, sentita la Giunta Comunale, in relazione alla programmazione delle attività del Comune.

La durata del contratto è concordata fra le parti, di norma, entro i limiti del mandato amministrativo in corso al momento della sottoscrizione.

Il trattamento normativo è analogo a quello previsto per il corrispondente Dirigente a tempo indeterminato, ove compatibile.

Il trattamento economico è stabilito tenuto conto dei parametri previsti dalla Legge nonché, in quanto compatibili, dei seguenti criteri:

- a) riferimento al trattamento economico dei Dirigenti, previsto dai relativi contratti collettivi nazionali di lavoro;
- b) esperienza di lavoro maturata e adeguatamente documentata;
- c) peculiarità del rapporto a termine;
- d) condizioni di mercato relative alla specifica professionalità.

L'affidamento delle funzioni di direzione è determinato dal Sindaco, con scelta dell'incaricato per "intuitu personae". Non si può comunque prescindere da adeguata pubblicizzazione dell'incarico da conferire, dalla raccolta delle eventuali richieste da parte di soggetti esterni, da una adeguata procedura comparativa. A seconda dei casi può essere previsto anche la presentazione dei curricula e un colloquio.

Il Sindaco, per la copertura dei posti vacanti in dotazione organica di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione di cui all'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, può conferire incarichi direttamente a personale dipendente dell'ente appartenente alla categoria D in possesso dei requisiti richiesti dalla legge in relazione alla qualifica da ricoprire mediante contratto a tempo determinato. Per tutta la durata dell'incarico il dipendente è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Il contratto di lavoro deve prevedere un adeguato periodo di prova e può essere rinnovato alla sua scadenza con provvedimento espresso, entro il limite massimo della durata del mandato del Sindaco.

Il contratto può prevedere, in capo al Dirigente assunto con contratto di diritto privato, l'obbligo di non accettazione per un periodo di 6 mesi dalla sua scadenza di posti di lavoro presso soggetti che, sia in forma individuale che societaria, abbiano intrattenuto rapporti contrattuali con l'Amministrazione durante il periodo di svolgimento delle sue funzioni.

La risoluzione del rapporto ed il recesso avvengono nei casi previsti dalla Legge, dal regolamento e dal contratto individuale.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appreso sottoscritto.

IL VICE INDACO
F.to M. SOLLECITO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. CAMERO

Prot. N. ME2

li 14 AGO. 2012

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

14 AGO. 2012

Addi _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to M. CAMERO

Si attesta di aver espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

IL DIRIGENTE 2° SETTORE
F.to A. D. DECANDIA

Si attesta di aver espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

IL DIRIGENTE 2° SETTORE
F.to A. D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, 14

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. CAMERO

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi da _____
al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (artt. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. CAMERO